



**COMUNE DI
DIMARO FOLGARIDA**
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione n. 55
della Giunta Comunale**

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.
ART. 3, COMMA 4, D. LGS. 118/2011.

L'anno **duemilaventuno** addì **tedici** del mese di **aprile** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata oggi la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Lazzaroni Andrea	Sindaco
Tomasi Monica	Assessore
Ramponi Nadia	Assessore
Stanchina Stefano	Assessore

Assenti i signori: **Largaiolli Alessandro** **Assessore**

Assiste il Segretario comunale **Dott. Bevilacqua Rino**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.
ART. 3, COMMA 4, D. LGS. 118/2011.**

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

Ai sensi dell'articolo 3 del sopra citato D.Lgs 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Con deliberazione n. 09 del 06 marzo 2020 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2020-2022 e il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 18 marzo 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, la Nota integrativa al bilancio, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

L'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che: *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della loro corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.”*

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando prima del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Si precisa inoltre che secondo il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi, in base al principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori nella classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria del medesimo, per i quali si deve procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Si ritiene pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di :

individuare l'ammontare dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2020 per l'inserimento dei medesimi nel conto del bilancio dell'esercizio 2020;

approvare l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati definitivamente dal bilancio;

provvedere alla cancellazione e contestuale reimputazione di entrate e spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2020, oltre a quelle reimpegnate e riaccertate sull'esercizio 2021 con variazione di esigibilità del responsabile finanziario n. 26 del 31.12.2020, mediante la quale sono state effettuate le opportune variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020 e conseguente creazione dei corrispondenti stanziamenti in spesa e in entrata sul bilancio di previsione 2021-2023, adeguando il Fondo pluriennale vincolato, che alla data del 31/12/2020, ammonta a complessivi euro 2.197.197,66.- di cui euro 56.338,00 per spese correnti ed euro 2.140.859,66 per spese in conto capitale;

Si dà atto che il Servizio Finanziario ha condotto, con la collaborazione dei responsabili dei vari servizi, l'analisi dei vari residui attivi e passivi, richiedendo le informazioni necessarie, al fine di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, tenuto conto anche della deroga disposta dall'art. 1, comma 880 della Legge 205/2017, stabilendo per ciascun movimento:

la fonte di finanziamento per ogni movimento mandato definitivamente in economia;

l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Il Servizio Finanziario, preso atto delle informazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate.

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui agli allegati A1) e A2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Precisato che con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 26 di data 31.12.2020 è stata effettuata ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire una corretta imputazione delle spese e delle entrate in relazione alla loro esigibilità, una variazione di bilancio riguardante il Fondo Pluriennale Vincolato – FPV, e con la quale si è proceduto alla cancellazione di impegni e accertamenti dal bilancio 2020 e conseguente reimputazione delle spese e delle entrate all'esercizio finanziario 2021;

Dato atto altresì che secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, la copertura finanziaria delle spese reimpegnate, per l'importo complessivo di euro 6.451.210,89.-, prevedendo apposito stanziamento sul bilancio di previsione 2021, è costituita dal Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata per euro 2.197.197,66.- e dalle entrate riaccertate nell'esercizio finanziario 2021 per l'ammontare di euro 4.254.013,23.- ;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2020, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE con determinazione Resp. Servizio finanziario n. 26 dd. 31.12.2020	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 56.338,00
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2021	€ 56.338,00

PARTE CAPITALE con determinazione Resp. Servizio finanziario n. 26 dd. 31.12.2020	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 6.394.872,89.-
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 4.254.013,23.-
Differenza = FPV Entrata 2021	€ 2.140.859,66

PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE con la presente deliberazione	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2021	€ 0,00

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 risultano essere stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che la variazione di esigibilità di cui alla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 26 dd. 31.12.2020 non altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, ai sensi degli articoli 162 e 171 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica, di cui alla Legge 243/2012;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000;

Visto il decreto legislativo n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.;

Visto il punto 5.4 dell'allegato A/2 allo stesso D.Lgs. ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" relativo alla disciplina del fondo pluriennale vincolato.

Visto il punto 9.1 dell'allegato A/2 allo stesso D.Lgs. ad oggetto "La gestione dei Residui".

Vista la Legge n.145/2018 (Legge finanziaria 2019);

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, come modificata dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6 .

Vista la Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”.

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'articolo 185 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 e 187 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 09 dd. 31.01.2018;

Visto lo Statuto comunale;

ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la consistenza dei residui attivi in euro 5.300.896,83,- e dei residui passivi in euro 2.390.456,84,- da inserire nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 a seguito del riaccertamento operato per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza desumibili dagli allegati A1 e A2 al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la cancellazione dal rendiconto 2020 di residui attivi insussistenti per l'importo complessivo di euro 29.813,79,- e di residui passivi insussistenti per complessivi euro 35.473,92,- derivanti dagli esercizi 2019 e precedenti, risultanti dagli elenchi allegati B1 e B2;
3. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2020, di cui all'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del Rendiconto 2020, come sotto riportato.
4. di dare atto della consistenza del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata dell'esercizio 2021, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re imputati:

PARTE CORRENTE con determinazione Resp. Servizio finanziario n. 26 dd. 31.12.2020	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 56.338,00
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2021	€ 56.338,00

PARTE CAPITALE con determinazione Resp. Servizio finanziario n. 26 dd. 31.12.2020	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 6.394.872,89,-
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 4.254.013,23,-
Differenza = FPV Entrata 2021	€ 2.140.859,66

PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE con la presente deliberazione	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2021	€ 0,00

5. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2020;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 183 comma 4 . Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2.
7. di comunicare contestualmente alla sua pubblicazione il presente atto ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2.
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - ✓ opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2.
 - ✓ ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, istituito con D.P.R.6 aprile 1984 n.426 e modificato con D.P.R. 17 dicembre 1987 n.554, entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lettera b) della L.06.12.1971, n.1034;
 - ✓ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 28 novembre 1971 n.1199.

In relazione al disposto di cui ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Il Segretario comunale
Dott. Rino Bevilacqua

In relazione al disposto di cui all'articolo 185 e art. 187 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Bevilacqua Rino

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Lazzaroni Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Rino Bevilacqua

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 183 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **15.04.2021** al giorno **25.04.2021**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Rino Bevilacqua

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. art. 183, comma 4°, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, che **la presente deliberazione immediatamente esecutiva** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Rino Bevilacqua

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dimaro li _____

Il Segretario comunale/Il responsabile incaricato
